

Sospensione cartella, richiesta sempre motivata

di [Enzo Di Giacomo](#)

Publicato il 9 Settembre 2021

E' ripartita la riscossione coattiva, dedichiamo questo intervento ad un caso pratico di sospensione della cartella, puntando il mouse sul quadro normativo e sulla giurisprudenza in materia

La **sospensione della cartella di pagamento** può essere concessa solo se sussistono i due requisiti del fumus boni iuris ossia la fondatezza del ricorso e il periculum in mora ossia che dall'esecuzione dell'atto può derivare un danno grave.

L'interessante principio è contenuto nella recente sentenza della CTR Lazio n. 3437/11/2021 da cui emerge, inoltre, che è inammissibile la richiesta di revoca ordinaria della sentenza ai fini della regolarità della notifica anche se la documentazione è stata fornita dall'agenzia entrate, ente costituito, e non dall'agenzia della riscossione.



Sospensione cartella: ambito giuridico

Come previsto dall'art. 47 del D.Lgs. n. 546/1992, il ricorrente, se ricorrono i due presupposti normativi, può chiedere alla competente la sospensione dell'esecuzione dell'atto stesso con istanza motivata proposta nel ricorso o con atto separato notificato alle altre parti e depositato in segreteria.

Il comma 1 di tale norma consente, quindi, al contribuente, qualora dall'atto impugnato può derivargli un danno grave ed irreparabile, di chiedere alla Commissione provinciale competente la sospensione dell'esecuzione dell

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

[Scegli il tuo abbonamento](#)